

PASTRENGO. C'erano pure La Russa e Brunetta

Commemorazione per i Carabinieri

Commemorazione speciale in occasione del 163° anniversario della "Carica dei Carabinieri". La ricorrenza annuale della "carica" a Pastrengo, all'interno dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, che si è tenuta lo scorso sabato 30 aprile, ha visto la partecipazione del comandante generale dell'Arma, il generale Leonardo Gallitelli, e di ben due ministri: Ignazio La Russa, della Difesa, e Renato Brunetta, della Funzione Pubblica. Una commemorazione resa ancora più solenne dalla grande partecipazione di pubblico: i ragazzi delle scuole medie di Cavaion Veronese e Pastrengo e gli alunni delle scuole elementari di Pastrengo con i cappellini bianchi rossi e verdi a formare una gigantesca bandiera esultante, le autorità provenienti da Verona e da tutta la provincia, la gente e gli abitanti di Pastrengo che da parecchio tempo non riempivano la piazza della manifestazione. Massima la partecipazione anche da parte delle associazioni d'Arma, degli allievi dell'Accademia militare di Modena, di oltre 200 militari, del 4° Reggimento carabinieri a Cavallo, della Fanfara della Legione Allievi Carabinieri di Roma.



«Anche oggi, come 150 anni fa in occasione delle guerre contro lo straniero, l'Italia è chiamata a fianco dell'ONU a difendere la popolazione libica in un momento di difficoltà. La nostra Italia, ricca dal punto di vista artistico, paesaggistico e culturale deve rimanere unita - ha ribadito La Russa - e per questo il servizio dei carabinieri, reso 150 anni fa, ancora oggi è essenziale ed insostituibile». «Ringrazio tutti quelli che hanno permesso che la commemorazione della "carica" di quest'anno si svolgesse in modo così solenne» ha affermato il sindaco Mario Rizzi, ricordando la senatrice Cinzia Bonfrisco, il sindaco di

Villafranca, il Presidente della Provincia. «Abbiamo fatto tutto quello che era possibile per avere una ricorrenza degna all'interno dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, senza stravolgere il bilancio del comune» ha spiegato a microfoni spenti il Sindaco. A chiudere i discorsi ufficiali è intervenuto il comandante generale dell'Arma, il generale Leonardo Gallitelli, che ha ricordato il glorioso fatto d'armi ed ha così introdotto la rappresentazione della carica ad opera di uno squadrone del IV Reggimento carabinieri a cavallo.

Bruno Gardin